



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

Determinazione n. 19 del 03.02.2026

Oggetto:

AFFIDAMENTO INCARICO RELATIVO ALLA VERIFICA DELLA SITUAZIONE GEOLOGICA DI AREA PRIVATA IN VIA DASSA. CIG BA43ABD589.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE TECNICO

L'anno **duemilaventisei** il giorno **tre** del mese **febbraio**,

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 7 del 19/06/2024 con il quale sono state conferite al Geom. Lorenzo Gari le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

Considerato che, in seguito a segnalazioni pervenute da un cittadino di Ceto, si rende necessario procedere alla verifica della situazione geologica di alcune aree ubicate nel capoluogo di Ceto in via Dassa, al fine di constatare le reali condizioni del versante, mediante l'affidamento di incarico a professionista del settore.

Accertato che l'affidamento di incarichi a soggetti esterni alla Pubblica Amministrazione è ammissibile purché sussistano condizioni di straordinarietà ed eccezionalità delle esigenze da soddisfare e, nel caso de quo, carenza del personale addetto da accertarsi sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

Effettuata una ricognizione sulla vigente dotazione organica comunale e ribadito che, allo stato attuale, non esistono figure interne cui sia possibile conferire detto incarico, alla luce del fatto che trattandosi di immobile vincolato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. il progetto deve essere redatto da un Architetto, come previsto dalla medesima normativa.

Visto il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Visti:

- la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.)", cosiddetta Spendig Review, in particolare l'articolo 1 in materia di approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006 che testualmente recita: "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. (.....) (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, legge n. 214 del 2011, poi modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012, poi modificato dall'art. 1, comma 343, legge n. 147 del 2013, poi sostituito dall'art. 9, comma 4, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014).

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici, che prevede il ricorso all' *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici"*.
- la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30/12/2018), comma 130 Art. 1, che recita testualmente: *"All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"*.
- Il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione – ANAC del 10 gennaio 2024 avente ad oggetto *"Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro"*.

Ritenuto pertanto opportuno rivolgersi direttamente, per la richiesta di preventivo, al Geologo Luca Maffeo Albertelli della Società LAND & COGEO S.r.l. con sede a Darfo Boario terme (BS) in Via Manifattura n, 29/G, C.F. e P. I.V.A. n. 03480990989, iscritto all'Ordine dei Geologi della Lombardia al n. 989.

Visto il preventivo per l'espletamento dell'incarico in oggetto presentato dalla Società Land & Cogeo S.r.l. in data 29/01/2026, depositato agli atti, che propone una spesa di €. 1.500,00 oltre cassa professionale ed I.V.A. di legge.

Preso atto che la spesa complessiva per l'espletamento dell'incarico di cui all'oggetto ammonta ad € 1.903,20 compresa cassa professionale 4% ed I.V.A. al 22%.

Visto che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG), secondo le vigenti modalità e disposizioni normative.

Verificata la regolarità della posizione propria della Società Land & Cogeo S.r.l., come risulta dal D.U.R.C. protocollo n. INAIL_51112177 – data richiesta 10/10/2025 – scadenza validità 07/02/.

Ritenuto inoltre di provvedere all'assunzione del formale impegno di spesa di una somma pari a complessivi €. 1.903,20 compresa cassa professionale ed IVA prevista di legge.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27/11/2025, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028.

Accertata la disponibilità sul capitolo di cui trattasi.

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012, pubblicato sulla G.U. in pari data ed in vigore dall'11/10/2012.

Dato Atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Richiamato il D.Lgs. 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: *“Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile”*.

Dato Atto che l'esigibilità delle obbligazioni da assumere avverrà entro il 31/12/2026.

Visto il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i..

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni.

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare al Geologo Luca Maffeo Albertelli della Società LAND & COGEO S.r.l. con sede a Darfo Boario terme (BS) in Via Manifattura n. 29/G, C.F. e P. I.V.A. n. 03480990989, iscritto all'Ordine dei Geologi della Lombardia al n. 989, l'incarico per la *“Verifica della situazione geologica di alcune aree ubicate nel capoluogo di Ceto in via Dassa, al fine di constatare le reali condizioni del versante”*, alle condizioni di cui al preventivo presentato in data 29/01/2026, depositato agli atti, per l'importo di €. 1.500,00 oltre cassa professionale ed I.V.A. di legge.
3. Di impegnare per l'incarico in oggetto la spesa di €. 1.903,20 imputandola al capitolo 201601011 – Missione 1 – Programma 6 – Piano Finanziario U.2.02.03.05.001 del Bilancio di Previsione 2026 che presenta la necessaria disponibilità.
4. Di dare atto che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile entro l'esercizio finanziario 2026.
5. Di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.

6. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.
7. Di dare atto che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall'art. 3 della Legge 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Ceto, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa.
8. Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
9. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
10. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Geom. Lorenzo Gari

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (ART. 147 BIS D.LGS. N. 267/2000)

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 03.02.2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Geom. Lorenzo Gari

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183, 7° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. Contestualmente si conferisce esecutività al presente atto.

L'apposizione del presente visto attesta altresì l'esito favorevole del controllo contabile previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Addì, 03.02.2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Bazzoni Marco

Copia della sujestesa determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

Addì, 05.02.2026

L'INCARICATO PER LA PUBBLICAZIONE

F.to Guarinoni Maddalena